# Delibera della Giunta Regionale n. 130 del 02/05/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

RATIFICA DELL'ACCORDO TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI CUI AL COMMA 5 DELL'ART. 16 D.L. 83 DEL 22/06/2012 CONV. DALLA L. N. 134/2012.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a. l'art. 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha disposto che *"Il Commissario ad acta nominato ai sensi dell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali, recate dal piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 marzo 2012, al fine di consentire l'efficace realizzazione del processo di separazione tra l'esercizio del trasporto ferroviario regionale e la proprietà, gestione e manutenzione della rete, anche in applicazione dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, salvaguardando i livelli essenziali delle prestazioni e la tutela dell'occupazione, effettua, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto-legge, una ricognizione della consistenza dei debiti e dei crediti delle società esercenti il trasporto regionale ferroviario. Nei successivi 60 giorni, sulla base delle risultanze dello stato dei debiti e dei crediti, il Commissario elabora un piano di rientro dal disavanzo accertato e un piano dei pagamenti, alimentato dalle risorse regionali disponibili in bilancio e dalle entrate conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 9, della durata massima di 60 mesi, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze. Il piano di rientro dovrà individuare gli interventi necessari al perseguimento delle finalità sopra indicate e all'equilibrio economico delle suddette società, nonché le necessarie azioni di riorganizzazione, riqualificazione o potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro";*

b. l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha stabilito che *"nelle more della predisposizione dei piani di cui al comma 5 ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico regionale nel rispetto della normativa vigente e con le risorse disponibili allo scopo a carico del bilancio regionale, il Commissario adotta ogni atto necessario ad assicurare lo svolgimento della gestione del servizio da parte di un unico gestore a livello di ambito o bacino territoriale ottimale, coincidente con il territorio della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 32, lettera a), del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011, garantendo in ogni caso il principio di separazione tra la gestione del servizio e la gestione e manutenzione delle infrastrutture.";*

c. l'articolo 16, comma 8, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un tavolo tecnico per la disamina degli atti funzionali alla stipula dell'accordo di approvazione dei piani di cui al comma 5;

d. l'articolo 16, comma 9, primo periodo, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto che *"a copertura dei debiti del sistema di trasporto regionale su ferro, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e previa approvazione dei piani di cui al comma 5, la Regione Campania può utilizzare, per gli anni 2012 e 2013, le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui alla delibera CIPE n. 1/2009 del 6 marzo 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16.06.2009, ad essa assegnate, entro il limite complessivo di 200 milioni di euro";*

**PREMESSO inoltre che**

a. con decreto del 9 novembre 2012 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha nominato il dott. Pietro Voci Commissario ad acta con la funzione di provvedere all'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali, recate dal piano di stabilizzazione finanziaria, anche ai sensi del già citato art. 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

b. in attuazione del sistema normativo sin qui delineato, il Commissario ad Acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali, nell'espletamento delle funzioni rimessegli dalla legge, ha elaborato i piani di cui al menzionato comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012;

**PRESO ATTO che**

a. con decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 47 del 11/02/2013 è stato costituito il Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 16 del D.L. 83/2012 per lo svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla sottoscrizione dell'accordo per l'approvazione del piano di rientro dal disavanzo delle società partecipate regionali esercenti servizi ferroviari e del piano dei pagamenti di cui al comma 5 dell' art. 16 del citato DL 83/2012 convertito in L n. 134/2012;

b. a conclusione dei lavori del Tavolo tecnico, avvenuta in data in data 25.11.2013, è stato licenziato il testo dell'Accordo;

c. in data 24.12.2013 l'Accordo è stato sottoscritto dalle parti;

d. l'Accordo è stato quindi registrato alla Corte dei Conti il 26.02.2014 (reg. n. 1 al n. 1211);

e. la documentazione di cui all'Accordo trovasi depositata presso i competenti Uffici della Giunta regionale;

f. il testo dell'Accordo è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO altresì che**

a. con i provvedimenti riportati nel prospetto che segue è stato disposto il trasferimento, in favore dell'Ente Autonomo Volturno - E.A.V. s.r.l. secondo le modalità richieste con apposite note dal Commissario ad Acta, delle risorse per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria in attuazione e per le finalità di cui all'art. 16, comma 5, DL 23 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, per un ammontare complessivo pari a 280.000.000,00 ed in conformità a quanto espresso dall'avvocatura regionale nel parere di cui alla nota n. 298150 del 30.4.2014 e non trovando applicazione nella fattispecie l'art. 47 comma 3 e ss. della L.R. 7/2002:

| DGR n. | del | Nota Commssario Prot. n. | del | Decreto Dirigenziale n. | del | Importo | Cap. | Esercizio finanziario | Fonti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 43 | 22/02/2013 | 154770 | 01/03/2013 | 35 | 01/03/2013 | 38.747.955,45 | 2356 | 2013 | art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009 |
| 43 | 22/02/2013 | 35/E | 12/04/2013 | 71 | 24/04/2013 | 35.252.044,55 | 2356 | 2013 | art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009 |
| 43 | 22/02/2013 | 144/E | 13/12/2013 | 166 | 17/12/2013 | 50.000.000,00 | 2356 | 2013 | art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009 |
| 115 | 24/04/2014 | 001/E | 09/01/2014 | 145 | 30/04/2014 | 76.000.000,00 | 2356 | 2014 | art. 16, c. 9, DL 83/2012 - Delibera CIPE 1/2009 |
| 92 | 01/04/2014 | 40/E | 21/04/2014 | 143 | 30/04/2014 | 30.000.000,00 | 2356 | 2014 | art. 1, c. 2, DL 126/2013 |
| 92 | 01/04/2014 | 41/E | 22/04/2014 | 139 | 23/04/2014 | 50.000.000,00 | 2160 | 2014 | art. 1, c. 230, L. 228/2012 - Fondo di Rotazione |
| | | | | | | 280.000.000,00 | | | |

b. l'accordo Approvato dal MIT e dal MEF, dà atto di quanto osservato dal tavolo tecnico riunitosi nei giorni 17/05 e 29/05 2013 sulla necessità di "procedere, d'intesa con la Regione, ad una completa ricognizione di tutti i crediti riportati nei bilanci delle "società del gruppo"
c. dal punto di vista economico-finanziario sussiste comunque la copertura nelle risorse di cui all'art. 16, comma 5 e ss., del decreto legge n. 83/2012;,

**CONSIDERATO**

a. che, al fine di dare attuazione alle attività ed alle finalità previste nel medesimo occorre procedere alla ratifica dell'intervenuto Accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dell'Economia e delle Finanze – e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui al comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012;

**RITENUTO**

a. di dover far carico al Commissario ad Acta di provvedere alla rendicontazione delle somme trasferite in favore dell'Ente Autonomo Volturno - E.A.V. s.r.l. per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria e di dover definire i crediti esposti verso la Regione, come indicato nell'accordo che approva il Piano di rientro, verificando le voci di credito esposte in bilancio da EAV, ai fini del successivo accertamento della sussistenza di ogni eventuale responsabilità amministrativa e contabile, fornendo all'Amministrazione regionale una nota preventiva informativa delle attività e dei pagamenti che intende porre in essere, ferma restando l'autonomia del medesimo Commissario nell'espletamento dell'incarico e nei limiti del tetto di spesa vigente secondo la normativa di riferimento;

**VISTI**

a. il decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
b. il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
c. il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
d. il decreto del 9 novembre 2012 il Ministro dell'Economia e delle Finanze

**PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime**

**D E L I B E R A**

**per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:**

1. di prendere atto di tutto quanto esposto nella premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
2. di prendere atto della conclusione dei lavori del Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 16 del D.L. 83/2012;
3. di ratificare l'intervenuto Accordo, sottoscritto in data 24.12.2013, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui al comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012, reg. alla Corte dei Conti il 26.02.14 (reg. n. 1 al n. 1211), allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, la documentazione di cui all'Accordo trovasi depositata presso i competenti Uffici della Giunta regionale;
4. di fare carico al Commissario ad Acta di provvedere alla rendicontazione delle somme trasferite in favore dell'Ente Autonomo Volturno - E.A.V. s.r.l. per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria e di dover definire i crediti esposti verso la Regione, come indicato nell'accordo che approva il Piano di rientro, verificando le voci di credito esposte in bilancio da EAV, ai fini del successivo accertamento della sussistenza di ogni eventuale responsabilità

amministrativa e contabile fornendo all'Amministrazione regionale una nota preventiva informativa delle attività e dei pagamenti che intende porre in essere, ferma restando l'autonomia del medesimo Commissario nell'espletamento dell'incarico e nei limiti del tetto di spesa vigente secondo la normativa di riferimento;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore ai Trasporti, all'Assessore al Bilancio, al Capo Dipartimento Politiche territoriali, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, al Commissario ad Acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali esercenti servizi ferroviari, ai Ministeri dei Trasporti e dell'Economia e Finanza, per le attività consequenziali.